

fac simile modello istanza per qualificazione soggetti proponenti (inserire su carta intestata dell'Ente, compilare in ogni parte, far sottoscrivere dal Legale Rappresentante digitalmente o con firma autografa e inviare in formato pdf)

**ISTANZA QUALIFICAZIONE SOGGETTI PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE CULTURALI
DA INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE 2024-2025
DEL CENTRO INTERCULTURALE DELLA CITTÀ DI TORINO**

(da presentare entro e non oltre le ore 12.00 del 1/8/2024)

Il/La sottoscritto/a nato/a ail.....

codice fiscale residente a

in via/corso/piazza

in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione / Ente:

.....

cod. fiscale/P.IVA con sede in

in via/corso/piazza

n. telefono..... e-mail

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'Ente sopra citato ha la seguente natura giuridica:

(indicare una delle possibilità previste)

- Associazione culturale
- APS
- ODV
- ETS
- ASD
- Altro (specificare)

- che l'Ente è iscritto a uno dei seguenti Registri:

(indicare almeno una delle possibilità previste)

- *Registro delle Associazioni* della Città di Torino avvenuta in data
con n.

- comunica di aver presentato in data richiesta di iscrizione al *Registro delle Associazioni* della Città di Torino, copia allegata alla presente istanza
 - *Registro di Appartenenza*, n. iscrizione
 - *RUNTS* o domanda di trasmigrazione n.
 - Altro (specificare)
- che l'Ente possiede un'esperienza professionale in ambito culturale, interculturale e/o di formazione per adulti e/o minori di almeno un biennio, a tale riguardo allega un sintetico curriculum dell'organizzazione, copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo;
- che l'Ente ha sede legale o operativa nel territorio della Città di Torino;
- che l'Ente non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali;
- che l'Ente non è partecipato e/o controllato dalla Città di Torino;
- che l'Ente non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvo sia già stato sottoscritto un piano di rientro;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ex art. 13 del GDPR (Regolamento Europeo UE 2016/676) costituente l'allegato 5 dell'Avviso Pubblico per contribuire alla programmazione culturale del Centro Interculturale.

SI IMPEGNA A

- rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008);
- applicare regolari forme contrattuali per il personale impiegato nella gestione delle attività;
- impiegare figure professionali di età non inferiore ai 18 anni, in possesso almeno del diploma di scuola secondaria di 2° grado e/o con esperienze precedenti di almeno 2 anni in ambito culturale, interculturale e/o di formazione per adulti e/o minori;
- in mancanza dell'iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino, ad avviare la pratica nel caso in cui le proposte progettuali presentate dall'Ente rientrino in graduatoria;
- garantire la realizzazione dei percorsi o delle attività secondo un calendario condiviso con il Centro Interculturale che sarà suddiviso in tre sessioni:
 - 1° sessione - da ottobre a dicembre
 - 2° sessione - da gennaio a marzo
 - 3° sessione - da aprile a settembre
- Ogni singola proposta progettuale potrà essere realizzata al massimo per una sessione, eventualmente prorogabile, a fronte di richiesta formale da parte dell'Ente e valutazione del Centro Interculturale. Tuttavia, si prevede la possibilità di attribuire più sessioni a progetti specifici che per natura, obiettivi e struttura organizzativa necessitano un periodo di svolgimento più ampio, se debitamente motivato. Nel caso in cui l'attività proposta dall'Ente e approvata dalla Città di Torino non venga avviata nella sessione prescelta, il Centro Interculturale si riserva la facoltà di posticiparla a sessione

- successiva, compatibilmente con la programmazione e la disponibilità degli spazi, o di attivare altre proposte progettuali presenti in graduatoria;
- garantire quote calmierate in caso di attività continuative (es. corsi, laboratori...) che prevedono un costo di partecipazione a carico dell'utenza, finalizzato alla copertura delle spese di organizzazione e garantire la gratuità a favore di utenti in condizioni di svantaggio e/o utenti eventualmente segnalati dalla Città (si veda nel dettaglio quanto riportato all'art. 6 dell'Avviso Pubblico);
 - in caso di attività a pagamento, emettere un regolare documento fiscale intestato al singolo utente partecipante e comunque secondo le indicazioni riportate all'art. 6 dell'Avviso Pubblico;
 - svolgere l'attività di segreteria / raccolta iscrizioni per le proprie iniziative e provvedere alla necessaria copertura assicurativa per i partecipanti (in particolare per le proposte che prevedono attività motoria o uso di prodotti da contatto);
 - fornire al Centro Interculturale tutti i dati relativi alle diverse attività proposte nell'ambito della Programmazione Culturale 2024-25 dal proprio Ente, che possano permettere di realizzare una completa attività di monitoraggio;
 - realizzare le attività nel rispetto dei principi di uguaglianza ai sensi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

RICHIEDE

la qualificazione del proprio Ente al fine di poter essere inserito nell'elenco degli Enti titolati a presentare proposte culturali nell'ambito della Programmazione del Centro Interculturale per l'annualità 2024-2025.

A tale riguardo allega la seguente documentazione in formato pdf (un unico file pdf per ogni documento richiesto):

1. Fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante;
2. Breve curriculum (max 1 pagina A4) dell'Ente da cui si desuma un'esperienza in ambito culturale, interculturale e/o di formazione ad adulti e/o minori di almeno un biennio;
3. Scheda progettuale - all. 2 (è possibile presentare più proposte, con un file pdf per ogni proposta);
4. Copia dello Statuto ed Atto Costitutivo dell'Ente;
5. Dichiarazione in relazione all'art. 6, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122) sottoscritta dal Legale Rappresentante digitalmente o con firma autografa e successiva scansione del modulo cartaceo - all. 4;
6. Eventuale copia della richiesta di iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino.

Comunica che la persona di riferimento dell'Ente in relazione alle proposte presentate nell'ambito della programmazione culturale del Centro Interculturale è:

Nome e cognome:.....

Tel:.....

Mail:.....

In fede
firma del Legale Rappresentante

.....